

COMUNE DI BRUZZANO ZEFFIRIO
(Prov. di REGGIO CALABRIA)

**REGOLAMENTO SUL PASSAGGIO
DIRETTO DI PERSONALE TRA
AMMINISTRAZIONI DIVERSE
(MOBILITA' VOLONTARIA)**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 16.11.2010

INDICE

MOBILITA' VOLONTARIA

- Art. 1 - Procedure di mobilità volontaria da altri enti
- Art. 2 - Sistema di scelta dei lavoratori da assumere per mobilità
- Art. 3 – Requisiti
- Art. 4 – Procedura selettiva e commissione
- Art. 5 – Bando di mobilità esterna
- Art. 6 – Valutazione dei titoli
- Art. 7 – Colloquio
- Art. 8 – Prova scritta per posti di categoria D
- Art. 9 – Graduatoria
- Art. 10 – Riserva dell'amministrazione
- Art. 11 – Disposizioni di rinvio

DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 12 - Pubblicità del Regolamento
- Art. 13 - Abrogazioni. Disposizioni transitorie e rinvio
- Art. 14 – Entrata in vigore

MOBILITA' VOLONTARIA

Art. 1

Ambito di applicazione della mobilità

1. Ai sensi dell'art. 30, comma 1 e comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001, il Comune di Bruzzano Zeffirio, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, attiva le procedure di mobilità di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Ente.
2. Le procedure di cui al comma precedente sono attivate anche nel caso di scorrimento della graduatoria per copertura di ulteriori posti rispetto a quelli oggetto del concorso cui la graduatoria si riferisce.

Art.2

Sistema di scelta dei lavoratori da assumere per mobilità

1. La scelta dei lavoratori da assumere per mobilità viene effettuata a seguito di indizione di bando di mobilità, sulla base di apposita selezione per titoli e colloquio, con le modalità esplicitate nel prosieguo del presente regolamento.
2. Per la mobilità di personale di categoria D è previsto anche una prova scritta.

Art. 3

Requisiti

1. Possono partecipare alle procedure di selezione finalizzate alla mobilità di cui trattasi i lavoratori che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 7 del presente regolamento;
 - b) Siano in servizio, presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, da almeno 12 mesi, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento in categoria uguale a quella relativa al posto da ricoprire; fino a quando non sarà operante la tabella di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione la mobilità sarà consentita solo dal comparto Regioni/Enti Locali;
 - c) Abbiano dichiarato la disponibilità dell'amministrazione di provenienza a rilasciare il nulla osta alla definitiva mobilità nel caso in cui dovessero essere selezionati;
 - d) Siano in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Per i posti fino alla categoria B è richiesto il titolo di scuola secondaria di primo grado;
 - per i posti di categoria C è richiesto il titolo di scuola secondaria di secondo grado quinquennale;
 - per i posti di categoria D è richiesto il titolo di Diploma di Laurea specialistica "nuovo ordinamento" o Diploma di Laurea "vecchio ordinamento".I titoli di studio per come sopra previsti devono essere posseduti a pena di inammissibilità della domanda, indipendentemente dalla qualifica di appartenenza presso la propria Amministrazione. Il bando può prevedere la necessità del possesso di un titolo di studio specifico nell'ambito delle categorie sopra dette, in relazione alla peculiarità del profilo messo a concorso.
 - e) abbiano versato la somma di € 10.00 quale tassa di concorso comprovata da ricevuta di versamento sul conto corrente postale intestato all'Ente.

Art. 4

Procedura selettiva e Commissione

1. La procedura selettiva finalizzata alla scelta dei lavoratori da assumere per mobilità si articola come segue:

- a) Bando di mobilità esterna;
- b) Valutazione sussistenza requisiti ai fini dell'ammissibilità;
- c) Valutazione dei titoli;
- d) Valutazione del Curriculum formativo e professionale;
- e) Valutazione della prova scritta prevista per la categoria D;
- f) Valutazione del Colloquio;
- g) Graduatoria.

2.

L

a redazione e pubblicazione del bando di mobilità rientra nelle competenze del responsabile dell'area interessata. Alla valutazione dei titoli, allo svolgimento e valutazione dell'eventuale prova scritta e del colloquio e alla redazione della graduatoria provvede un'apposita commissione costituita dal responsabile dell'area interessata – Presidente, da due membri, anche esterni, esperti nelle materie oggetto della selezione, e, ove interni, possibilmente appartenenti all'area di cui trattasi e da un segretario, dipendente del Comune con qualifica pari o superiore ai posti oggetto della selezione. Qualora per i componenti della commissione non sia possibile il ricorso a figure interne si procederà alla nomina di esperti esterni ai sensi del presente regolamento.

3. In relazione alla professionalità messa a concorso, possono essere individuati esperti esterni all'amministrazione, scelti tra dipendenti di altre amministrazioni pubbliche o di aziende pubbliche e/o private, docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali ove esistenti. Le commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, sono composte da membri dell'uno e dell'altro sesso, in conformità dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/01 e successive modificazioni.

4. Le commissioni, compreso il segretario verbalizzante, sono nominate con provvedimento del responsabile del servizio competente, previo atto di indirizzo della Giunta Comunale.

Art. 5

Bando di mobilità esterna

1. Il responsabile dell'area interessata provvede alla redazione e pubblicazione del bando di mobilità a seguito di apposita delibera della Giunta Comunale di avvio delle procedure concorsuali relative ai posti da ricoprire in armonia con quanto stabilito nel programma dei fabbisogni del personale.
2. Il bando di mobilità viene pubblicato per per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet del Comune di Bruzzano Zeffirio. Le istanze degli interessati debbono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Bruzzano Zeffirio entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando.
3. Saranno ritenute valide le istanze che siano state spedite per posta, con raccomandata A.R., entro tale scadenza (la qual cosa dovrà risultare dal timbro postale), fatte salve le ipotesi di impossibilità di spedizione imputate esclusivamente all'ente poste; in questo caso il termine viene differito al primo giorno utile immediatamente successivo.
4. L'Ufficio Protocollo trasmette le istanze al responsabile dell'area interessata per il seguito di competenza, approva con propria determinazione l'elenco dei candidati ammessi alla selezione e quello degli esclusi con relativa motivazione; dopo di chè comunica agli esclusi i motivi dell'esclusione ed agli ammessi, con lettera raccomandata a.r. da spedire almeno 7 gg. prima, data ora e luogo di svolgimento del colloquio (o della prova scritta nel caso di categoria D; in tal caso, all'esito della prova scritta, nel caso si sia ottenuta la votazione minima, si procede analogamente per il colloquio).

Art. 6

Valutazione dei titoli

1. Per i titoli posseduti, suddivisi in quattro categorie, saranno assegnati complessivamente 18 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio.....punti 4.00
- Titoli di servizio.....punti 5.00
- Titoli vari.....punti 5.00
- Curriculum formativo e professionale punti 4.00

TITOLI DI STUDIO

Per i titoli di studio il cui punteggio massimo è di **nr. 4 (quattro) punti** la valutazione è la seguente:

I titoli di studio richiesti per la partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 52, saranno valutati secondo la seguente tabella. Ai titoli di studio superiori a quelli richiesti per la categoria sarà assegnato **un punto**, fino ad un massimo di un punto.

| diploma | | Valutazione in decimi | diploma | | Valutazione in sessantesimi | diploma | | Valutazione in centesimi |
|---------|-----|--------------------------|---------|----|-----------------------------------|---------|-----|--------------------------------|
| da | a | PUNTI | da | a | PUNTI | da | a | PUNTI |
| 6 | 6 | 0 | 36 | 36 | 0 | 60 | 60 | 0 |
| 6,1 | 7 | 0,75 | 37 | 42 | 0,75 | 61 | 70 | 0,75 |
| 7,1 | 8,0 | 1,50 | 43 | 48 | 1,50 | 71 | 80 | 1,50 |
| 8,1 | 9 | 2,25 | 49 | 54 | 2,25 | 81 | 90 | 2,25 |
| 9,1 | 10 | 3 | 55 | 60 | 3 | 91 | 100 | 3 |

Laurea e Laurea specialistica

(se il voto è espresso in centesimi si applica la tabella di cui sopra, ultima colonna)

| | |
|----------------------------------------------------------------|-------------------|
| -diploma di laurea conseguito con il voto di 66/110 | punti 0 |
| -diploma di laurea conseguito con il voto da 66/110 a 77/110 | punti 0,75 |
| -diploma di laurea conseguito con il voto da 78/110 a 88/110 | punti 1,50 |
| -diploma di laurea conseguito con il voto da 89/110 a 99/110 | punti 2,25 |
| -diploma di laurea conseguito con il voto da 100/110 a 110/110 | punti 3,00 |

TITOLI DI SERVIZIO

Per titoli di servizio, il cui **punteggio massimo è di nr. 5 (cinque) punti**, si considera il servizio prestato fino al giorno in cui è iniziata la pubblicazione del bando di concorso e la valutazione è la seguente:

- a) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche pari o superiori al posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = **punti 0,06**
- b) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche inferiori rispetto al posto a concorso per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = **punti 0,03**

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati; tali servizi potranno essere valutati nella categoria curriculum.

TITOLI VARI

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente. Sono comunque valutate :

- le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto a concorso-

punti 0,25-massimo valutabili 2;

- la frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso, di durata non inferiore a 80 ore-**punti :1-massimo valutabili 6;**
- Il superamento di precedenti concorsi pubblici per titoli ed esami o per soli esami, relativa a posti di qualifica pari o superiore a quella a concorso sarà valutata come segue: **punti 2-massimo valutabili 6.**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Nel curriculum professionale vengono valutate le attività formative e professionali, debitamente documentate e non riferibili ai titoli presentati, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso, anche tenendo conto di incarichi speciali svolti, di svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate, del giudizio positivo nell'ambito della valutazione del personale della pubblica amministrazione, di eventuali encomi o note di merito. La commissione tiene particolare conto:

- del giudizio complessivo discendente dai criteri di cui al precedente comma;
- delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio nelle altre categorie di altri titoli.

Il punteggio massimo attribuibile per tale categoria è di punti 4 (quattro).

Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

Art. 7

Colloquio

1. Il colloquio sarà effettuato dalla Commissione ed è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire. Nella valutazione del colloquio si dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione:

- preparazione professionale specifica;
- grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- conoscenze tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

Art. 8

Prova scritta per posti di categoria D

1. Per i posti di categoria D è prevista una prova scritta, da svolgersi prima del colloquio, consistente in una batteria di quiz a risposta multipla riguardanti le materie specifiche del profilo messo a concorso nonché le materie attinenti al pubblico impiego, diritto amministrativo e diritto degli enti locali.

2. La commissione fisserà il contenuto dei test nel giorno stesso della prova, prima dello svolgimento della stessa e procederà al sorteggio pubblico tra tre diverse batterie poste in busta chiusa. Qualora i criteri di valutazione della prova non siano già stati fissati dal bando saranno fissati dalla Commissione sempre prima dello svolgimento della prova.

3. La prova s'intende superata con il punteggio minimo di 21/30, in caso contrario non si dà luogo ad ammissione al colloquio.

Art. 9

Graduatoria

1. La Commissione formerà una graduatoria delle domande pervenute, tenute presenti le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. nr. 487/1994, attraverso:

- a) valutazione dei curricula e dei titoli di studio, di servizio e vari;
 - b) esito del colloquio di verifica sulle competenze richieste per la copertura del posto;
 - c) esito della prova scritta prevista per l'accesso alla categoria D.
2. La valutazione dei titoli, del curriculum professionale presentato da ciascun candidato, dell'eventuale prova scritta e del colloquio è operata da apposita commissione giudicatrice. La graduatoria di merito degli idonei sarà compilata, sommando al punteggio relativo ai titoli posseduti, la votazione conseguita nella prova scritta (nel caso di categoria D) e nel colloquio.
 3. I candidati per potere essere inseriti nella graduatoria quali idonei dovranno ottenere sia nel colloquio che nell'eventuale prova scritta il punteggio minimo di 21/30. La selezione dei dipendenti cui assegnare i posti disponibili avviene a partire dal primo in graduatoria. A parità di punteggio il posto è assegnato al dipendente con minore anzianità anagrafica.
 4. La graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune. Dalla data di pubblicazione sul sito internet decorre il termine per eventuali impugnative. All'attribuzione dei posti si procederà anche in caso di richiesta da parte di un solo concorrenti purchè ritenuto idoneo per aver conseguito il punteggio minimo previsto. In caso di esito negativo della sopra descritta procedura non si procederà ad assunzione di personale, la Commissione ne prenderà atto, motivandone le ragioni. Si precisa inoltre, che a parità di punteggio, precede il candidato che usufruisca delle agevolazioni previste dall'art. 33 della Legge 104/92.
 5. I verbali delle sedute della Commissione e la graduatoria finale sono approvati con propria determinazione dal responsabile del Settore interessato, di seguito dà notizia del risultato della procedura di cui trattasi mediante pubblicazione per 10 gg. consecutivi all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet del Comune di Bruzzano Zeffirio.
 6. In caso di errori, omissioni, irregolarità o illegittimità delle procedure, l'adozione dei necessari provvedimenti rientra nella competenza del responsabile dell'area interessata.
 7. L'assunzione in servizio potrà avvenire, previa acquisizione del definitivo nullaosta da parte dell'amministrazione di provenienza, qualora richiesto dalle norme vigenti, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo dell'esito della procedura. Decorso trenta giorni dalla pubblicazione all'albo dell'esito, in mancanza di ricezione del nulla osta, il concorrente selezionato si intende rinunciatario e si procede con lo scorrimento della graduatoria.

Art. 10

Riserva dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna assunzione o di prorogare la scadenza o riaprire i termini di scadenza del bando, con atto motivato, ovvero, al termine della valutazione dei candidati, di non dare corso alla procedura di mobilità in questione, dandone motivata comunicazione ai candidati che hanno presentato domanda.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura di mobilità nel caso in cui il procedimento sia stato avviato contestualmente alla comunicazione di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e pervenga riscontro positivo alla stessa.
3. Analogamente, L'ente si riserva l'ulteriore facoltà, qualora ne ricorressero le condizioni e nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, di procedere alla copertura di un numero di posti vacanti nelle categorie interessate superiore a quelli indicati nel presente bando.

Art. 11

Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si applica quanto previsto, per quanto compatibile, dagli altri capi del regolamento e dal DPR nr. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Disposizioni finali

Art. 12

Pubblicità del regolamento

1. Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet dell'Ente e depositato presso l'ufficio di segreteria.

Art. 13

Abrogazioni. Disposizioni transitorie e rinvio.

1. Le norme del presente regolamento abrogano le norme o le disposizioni di regolamento eventualmente in contrasto ed ogni altra norma o disposizione precedentemente emanata dal Comune di Bruzzano Zeffirio sullo stesso oggetto.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni delle leggi e dei contratti collettivi di lavoro, limitatamente alle parti compatibili e non derogate dallo stesso regolamento.
3. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti, inderogabili e contrastanti con lo stesso. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 14

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività del provvedimento di adozione.